

WWW.TELEFONODARGENTO.IT

505





GIOVEDÌ

IN

TERRAZZO

17.00
19.30



PRUGNE



A
R
R
E
N
A

T
I
Z
I
A
N
O

martedì 18 agosto
Brie Larson, Jamie Foxx

IL DIRITTO DI OPPORSI

di Destin Daniel Cretton 136'



mercoledì 19 agosto

Damien Bonnard, Alexis Manenti

I MISERABILI

di Ladj Ly 100'



giovedì 20 agosto

Olivia Wilde, Sam Rockwell

RICHARD JEWELL

di

Clint Eastwood 129'



venerdì 21 agosto

Luca Argentero

IO LEONARDO

di Jesus Garces Lambert 90'



sabato 22 agosto

Timothée Chalamet, Jude Law

UN GIORNO DI PIOGGIA A N. Y.

di Woody Allen 92'



domenica 23- lunedì 24 agosto
Daniel Auteuil, Guillaume Canet

LA BELLE EPOQUE

di Nicolas Bedos 110'



Carissimi, eccoci tra le STELLE DI S. LORENZO E IL SOLE DI FERRAGOSTO, la antichissime FERIAE AUGUSTI che festeggiavano la fine dei lavori agricoli ed un periodo di meritato e necessario riposo per la società romana, fondata soprattutto sulla coltivazione dei campi.

Ancora oggi nei paesi e in alcune città si festeggia il Ferragosto come allora, con corse di cavalli al fantino, le più famose quelle del Palio di Siena, ma anche in piccoli centri del Lazio, come la cittadina dove sono nata, TOLFA, o le Corse dei somari, nel vicino centro di Allumiere, precedute da sfilate in costumi rinascimentali e festeggiate con abbondanti fettuccine al ragù, pollo arrosto con le patate e vino rosso a volontà, secondo la tradizione locale.

Per chi volesse approfondire, consiglio un libriccino di Giovanna Brancato, "Le ricette dei Monti della Tolfa: Cucinare alla Tolfetana". 2003

Per tutti noi il mio Haiku acquarellato SOTTO LE STELLE!

Buon S. Lorenzo e festeggiamo il Ferragosto.

Vi abbraccio: Direttore, Redazione e Lettori!

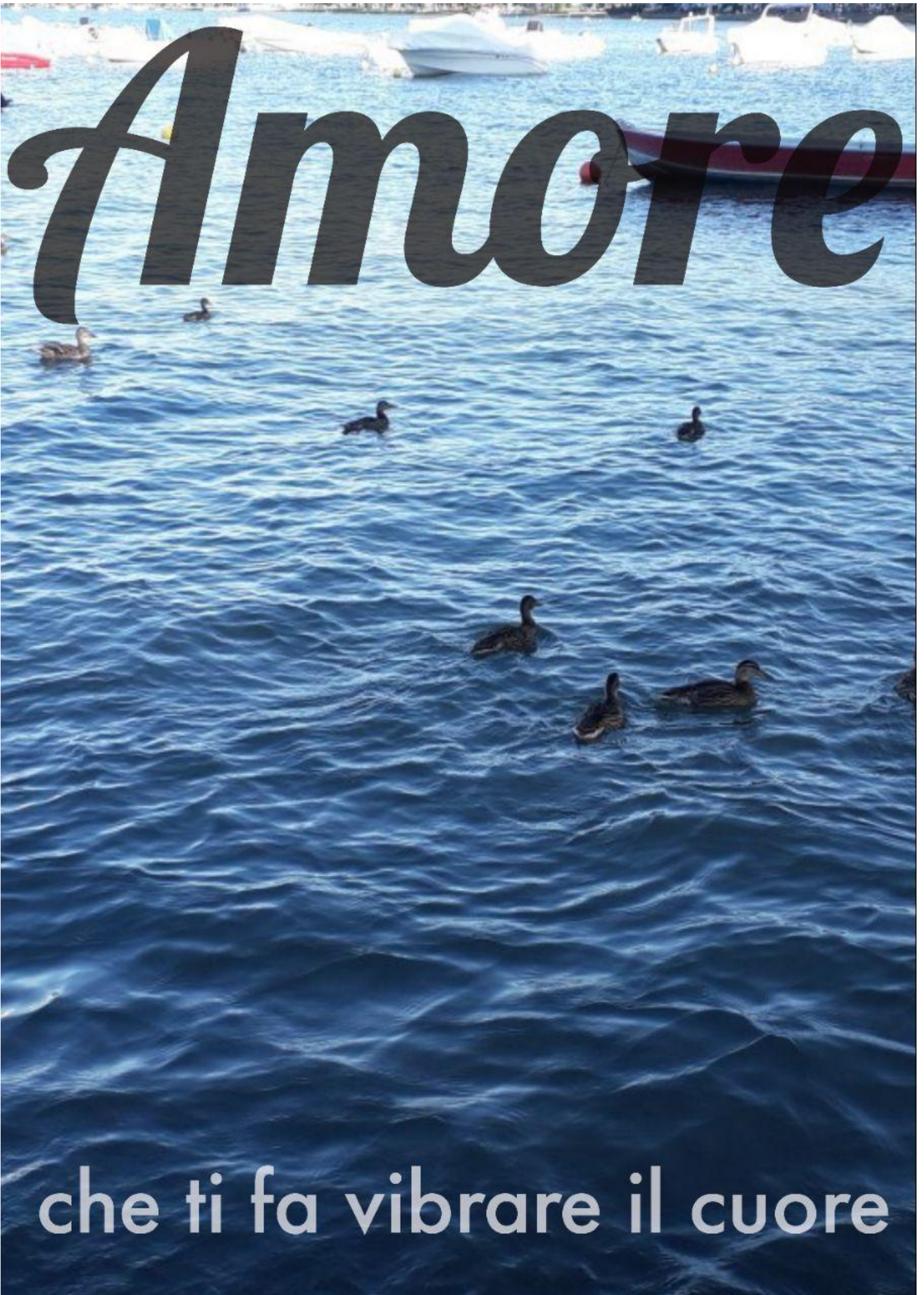
Eugenia Serafini

HAIKU ACQUARELLATO di

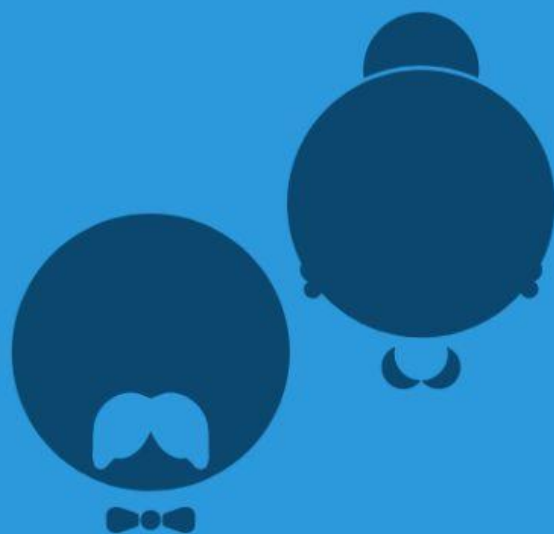
EUGENIA SERAFINI

<https://www.artecom-onlus.org/>





che ti fa vibrare il cuore



Andate a trovare anziani
soli, fate gesti generosi,
antidoto alla solitudine estiva

**Papa Francesco - in occasione della memoria dei "nonni" di Gesù
Gioacchino e Anna**

LA FAMIGLIA DI CIRO

Per cominciare a raccontare la mia storia, voglio presentare attraverso i miei ricordi i componenti della mia famiglia. Spero solo di non perdermi nel racconto e di essere chiaro nelle descrizioni dei fatti. Come avrò modo di dire in seguito non ho la preparazione scolastica adeguata, la scuola che mi è stata concessa non va al di là delle elementari, senza fare accuse ai miei genitori. Come si vedrà in seguito la loro unica colpa è stata quella di essere nati poveri, e di aver vissuto le due guerre 1915/18. - 1943/45.

Mi chiamo Ciro quarto di dodici figli. I primi due Pasquale e Carmela morirono in tenerissima età per una banale malattia (gravissima per quei tempi,) primi anni trenta. Papà Vincenzo nato a Napoli il 28 agosto 1908 figlio unico di Vincenzo, si raccontava che il suo papà era un uomo di statura notevole molto alto e grosso.

Contrario del figlio basso e magro. Sembra che lui abbia perso i genitori in tenera età, e stato cresciuto dagli zii. Ricordo bene la famiglia dove è cresciuto. Zia Margherita e zio Francesco (detto zio Ciccillo) avevano un negozio di frutta al vico Vasto a Chiaia dove gestivano l'attività tutta la famiglia. La capostipite era zia Margherita la classica donna che non gli sfuggiva niente, zio Ciccillo era seduto fuori dal negozio e faceva la guardia alla frutta.

Non ho mai avuto dalle loro mani una frutta o una carezza, mai un attenzione!

Mamma Antonietta nata a Napoli il 9 marzo 1912 figlia di Pasquale e Concetta.

Nonno Pasquale morì intorno al 1945 non ricordo bene la data. Era un uomo alto e magro faceva il calzolaio. Io non l'ho mai visto lavorare perché era già troppo vecchio per farlo però sentivo dire che riparava le scarpe. Ricordo che apparecchiava la tavola con i fogli di giornale, forse per non sporcare una tovaglia.

Nonna Concetta anche lei nata a Napoli il 22 gennaio 1877 morta 2 marzo 1962; una donna molto severa con tutti, non l'ho mai vista ridere, forse per il fatto che Pillola per navigare aveva perso due figli in guerra, i primi due figli Nicola e Salvatore. Partiti per militare della guerra nel 1915-18 non più ritornati Avevano una cornice al muro con due medaglie al valore e basta.

E questo penso sia il dolore più grande per i genitori. Gli altri figli Giuseppe (zip uppeniello) Maria e Antonietta.

Zi Puppeniello aveva un bar latteria al Castello dell'ovo, prima di questo vendeva latte a domicilio.

Separato dalla moglie Maria si accoppia con una di nome Rosa che poi sarà la sua compagna a vita.

Zia Maria e zio Ciro con dieci figli " residuo" di venticinque hanno avuto un bel da fare. I figli Angelina - Nicola - Eugenio - Pasqualina - Salvatore - Ciro - Antonio - Titina - Evelina Giuseppina.- Quest'ultima purtroppo Dhaun.

La prima figlia Angelina avendo conosciuto nel periodo della guerra un militare Americano Frank Singleton si sposarono in Italia e poi si trasferì in America.

Gradatamente si trasferiscono tutti lasciando definitivamente Napoli negli anni sessanta. Zia Maria e zio Ciro furono tra i primi a partire dopo Pasqualina che partì per prima, purtroppo per zio Ciro fu il primo e l'ultimo viaggio della sua vita, inaspettatamente morì a casa di Pasqualina ritornò in Italia dove venne tumulato al cimitero di Poggioreale. La sua vita l'ha vissuta lavorando come cameriere al famoso Ristorante " La Bersagliera " uno dei più famosi di Napoli insieme alla "Zi Torsa " che sono posti uno accanto all'altro al molo Beverello (Castello Dell'ovo) a pochi passi dal Bar Latteria di zio Puppeniello che anche lui si spese poco prima. Mamma Antonietta: la più piccola dei figli, sposò papà Vincenzo l'11-10-

31 e li iniziò la loro grande avventura. Si dico grande avventura perché dopo la perdita dei primi due figli la procreazione continuava con un ritmo costante di un figlio

ogni due o tre anni, senza sosta, e senza la benché minima riflessione.

L'approssimarsi della guerra, evidentemente non spaventava tutti, neanche quelli che non avevano nessuna possibilità finanziaria. Papà Vincenzo era un pittore edile un uomo umile capace solo di fare bene il suo lavoro; e grazie a quello! Ha sempre lavorato, ma purtroppo non era sufficiente a sostenere una famiglia che via via diventava sempre più numerosa da non rendersi conto che con ogni figlio si impoveriva sempre di più. Anzi dicevano “famiglia numerosa famiglia allegra” poi gente allegra Dio l'aiuta e tanti altri modi che Napoli e maestra con i suoi detti popolari. In quel periodo eravamo quattro figli Peppino, Maria e Antonio appena nato. Che la gente si consola affrontando la vita con molta filosofia. E tanta ignoranza aggiungo io. Nessuno poteva immaginare il futuro che l'aspettava.

Ciro

PILLOLA DI CASA



**NO
GHIACCIOLI**



SI

PALLONI DI GHIACCIO

Perché una?

www.semprepresenti.it

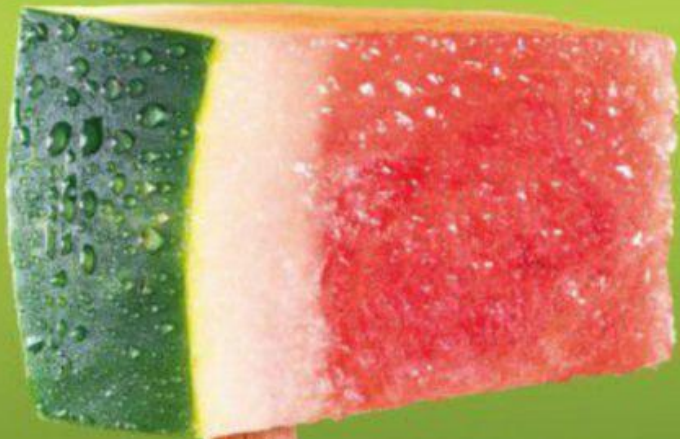
Cento ricette!

www.semprepresenti.it/richiedi-coupon/cucina-naturale

www.cucina-naturale.it Anno 2006 | N. 07 LUGLIO-AGOSTO 2020 | 3,40 euro

cucina NATURALE

dove lo trovo, come lo scelgo, come lo cucino



VIVA L'ITALIA

GODIAMOCI L'ESTATE CON I NOSTRI FRUTTI
E ORTAGGI PER UNA CUCINA SANA, BUONA, FACILE.
I MENU PER STARE INSIEME, I DOLCI DI FRUTTA,
IL GELATO CON IL BISCOTTO E LE CONSERVE



WWW.TELEFONODARGENTO.IT



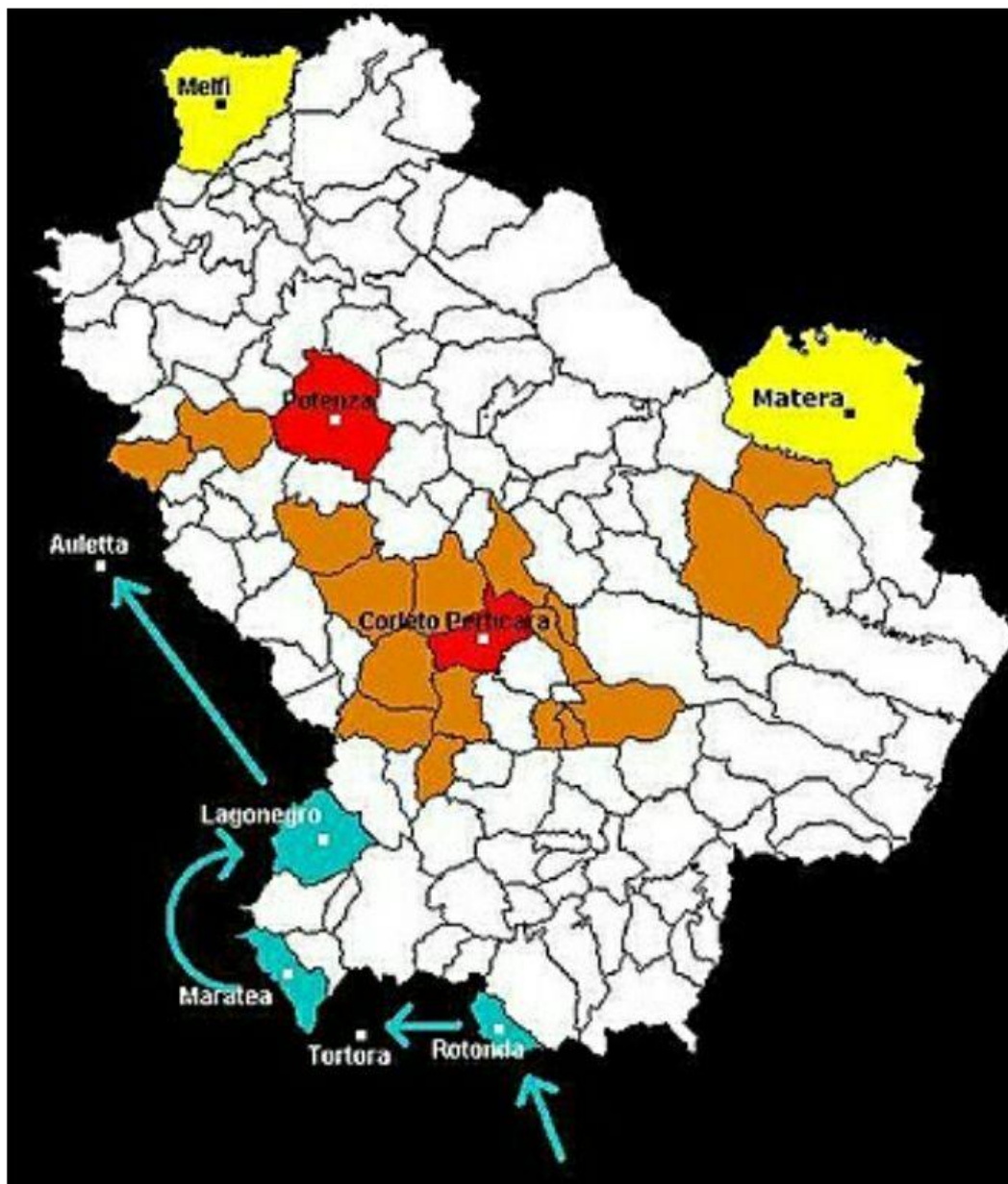
A P E R T O

LUNEDÌ - VENERDÌ
DALLE ORE 17 ALLE ORE 19

06 855 78 58

18 agosto 1860**Era Oggi**

**Potenza insorge contro i Borbone e proclama,
prima nel Mezzogiorno, l'Unità d'Italia**



I comuni dell'insurrezione. In **rosso** quelli dove fu proclamata l'unità, in **marrone** quelli che fornirono uomini alle forze insurrezionali, in **giallo** dove si ebbero tentativi contro-insurrezionali, in **azzurro** i comuni toccati dal percorso di **Giuseppe Garibaldi**.



zucca e sale

come se non ci fosse un domani!

fare belle foto con lo smartphone

Un modo per **scattare belle foto con lo smartphone** è quello di evitare, quando possibile, di **utilizzare il flash** sfruttando al massimo la luce presente nell'ambiente.

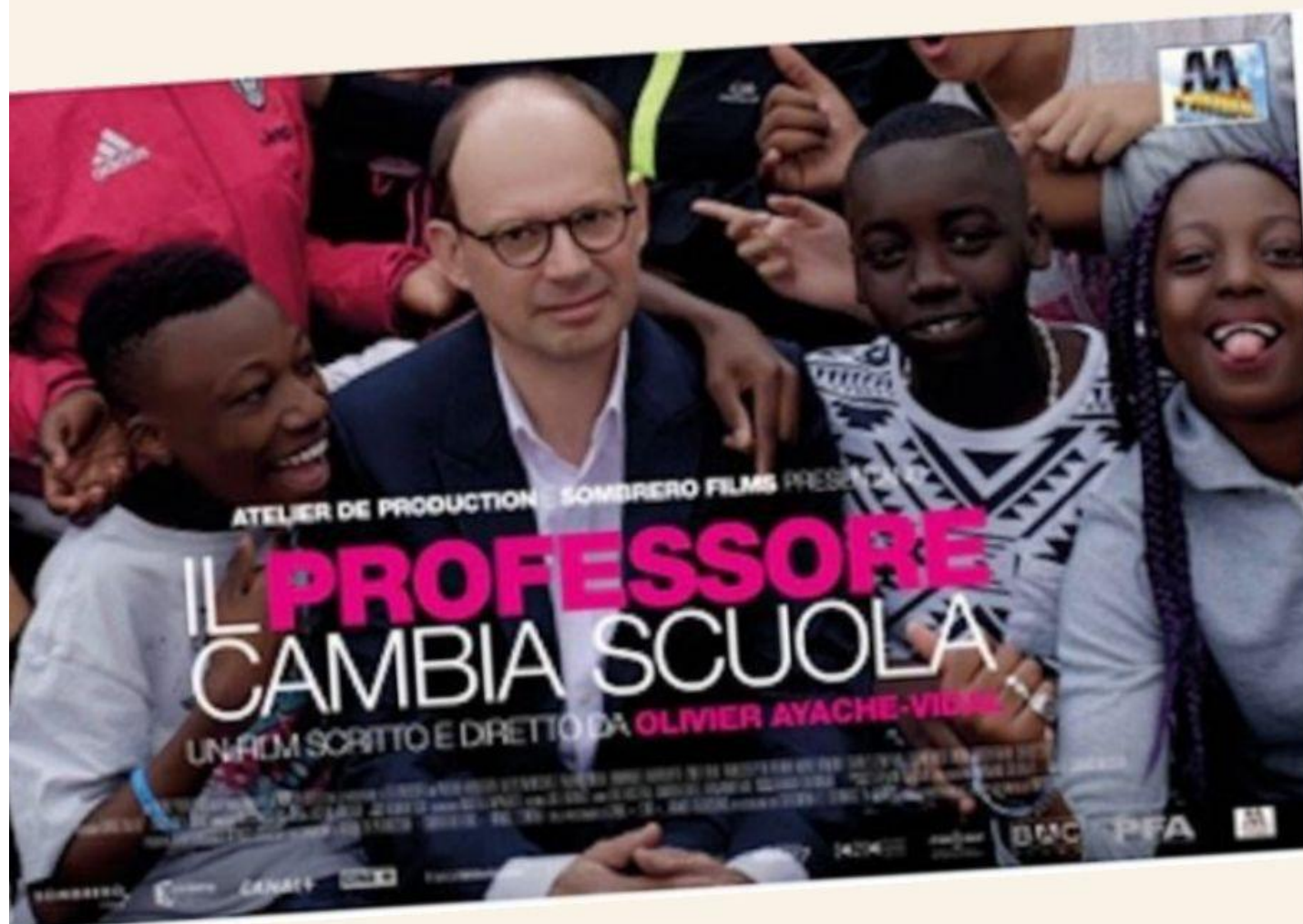


Un'altra opzione è quella di sfruttare un altro telefono o una torcia aggiuntiva e puntarla verso il soggetto che si vuole fotografare da un'angolazione differente, magari da sopra. Se si

riescono ad avere due ulteriori torce o telefoni è possibile posizionarle su due lati opposti. In questo modo la luce sarà distribuita meglio e non colpirà il soggetto da un solo lato, rovinando la foto.

Martedì 18 agosto

RAI3 ore 21.20



E per finire



La Pillola

È sempre di più un bene comune



SOSTIENICI

Comunica cosa ne pensi, cosa vuoi cambiare, come
vuoi migliorare

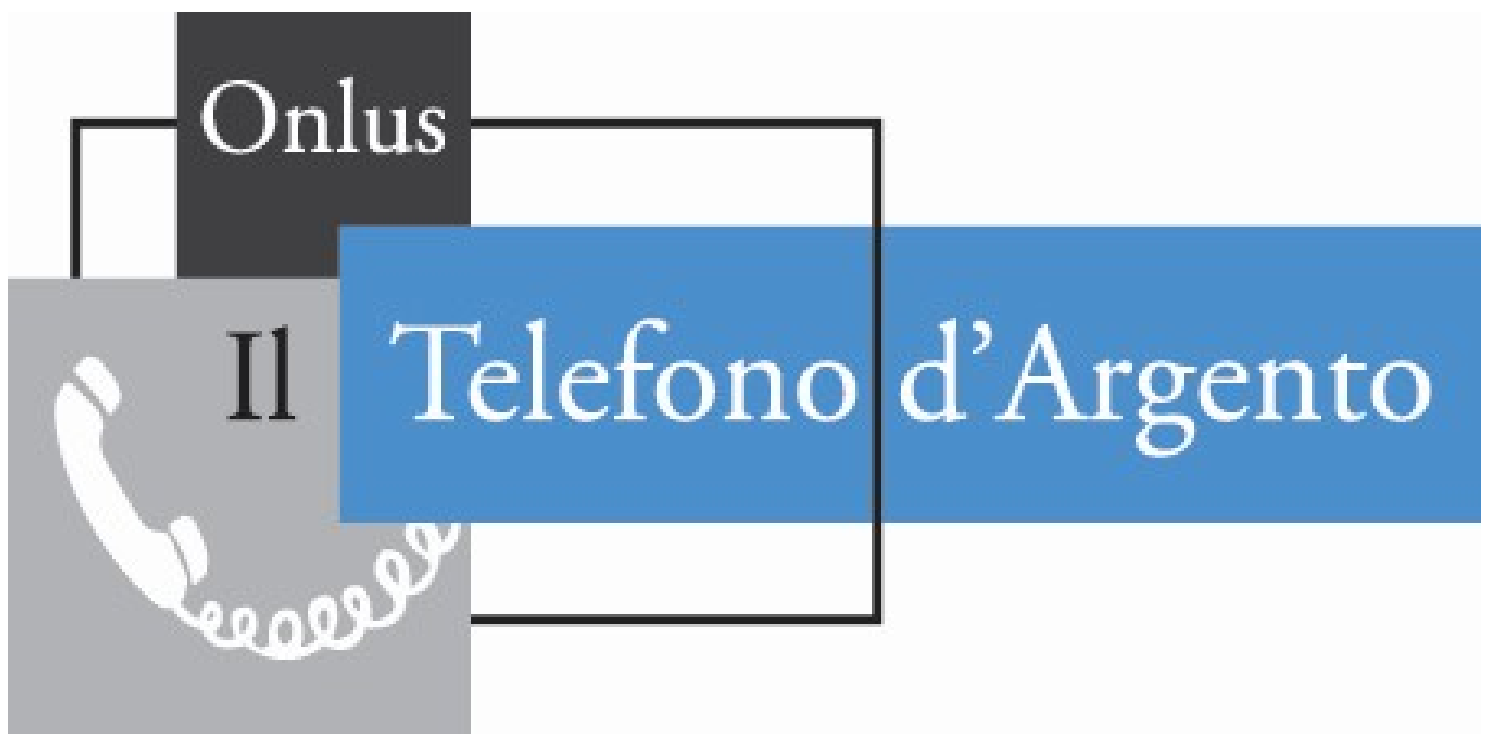
Con il tuo aiuto possiamo farcela

Invia un messaggio a 333 17 72 038

Ecco, la pillola finisce qui....

BUONA SETTIMANA

da



e... alla prossima settimana!